

**RELAZIONE**  
**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA GESTIONE**  
**STRAORDINARIA DEI COMUNI COMMISSARIATI**

## LO STATO DELLE GESTIONI STRAORDINARIE: PROFILI GENERALI

I dati riportati integrano con analisi comparativa il contenuto delle precedenti relazioni in merito alle gestioni commissariali nei Comuni i cui organi sono stati sciolti per infiltrazioni di tipo mafioso.

Sono stati presi in esame ventidue Comuni: sette sono attualmente in gestione straordinaria (3 in Campania, 1 in Puglia, 2 in Calabria, 1 in Piemonte), mentre in quindici si sono svolte, nel corso del semestre, le elezioni e sono stati ricostituiti gli organi amministrativi ordinari.

Per quattro dei Comuni attualmente commissariati e' stata disposta la proroga della gestione straordinaria e per tre e' anche scaduto il periodo di proroga per cui la Commissione rimane in carica fino allo svolgimento delle elezioni, ex art. 4 comma 15 bis L. 17 marzo 1990, n. 55, nel testo modificato dall'art. 3 del D.L. 529/93.

Gli aspetti critici che hanno caratterizzato le gestioni in corso, e quelle concluse nel semestre in corso a seguito dell'insediamento dei nuovi organi amministrativi, coincidono sostanzialmente con quelli gia' registrati precedentemente. In sintesi possono ricondursi alla gestione del personale dipendente la cui carenza strutturale e numerica rallenta notevolmente la riorganizzazione amministrativa

dell'ente; alle difficoltà incontrate nell'adeguamento degli strumenti urbanistici, la cui mancanza è spesso una delle principali cause recessive dell'ente, in quanto favorisce l'abusivismo edilizio, la presenza - nel settore - di forti interessi della malavita organizzata e la crescita di disoccupazione; alle deficitarie situazioni finanziarie, spesso in dissesto, che hanno limitato gli interventi in campo economico.

È emersa l'esigenza degli organi straordinari di disporre di maggiori poteri diretti sia ad ottenere una accelerazione delle procedure al fine di lasciare, per quanto possibile, situazioni definite al termine della gestione; sia a creare dei canali preferenziali per l'accesso ai finanziamenti per il completamento di opere pubbliche essenziali; sia, infine, a consentire una più incisiva gestione del personale dipendente.

In ordine ai Comuni restituiti a gestione ordinaria a seguito delle elezioni è emerso un segnale preoccupante costituito dalla elezione, in alcuni di questi Comuni, di amministratori che già ricoprivano la carica al momento dell'adozione del provvedimento di scioglimento ed indagati per reati penali. Ciò è un sintomo del difficile rinnovamento delle forze rappresentative locali che talora rischia di vanificare le aspettative di recupero della legalità conseguenti al periodo di commissariamento. Il ritmo positivo impresso nell'amministrazione dell'ente dalle gestioni straordinarie, anche attraverso il

coinvolgimento della popolazione locale, rischia di essere superato dal ripristino dei vecchi schemi di amministrazione.

Il correttivo potrebbe essere quello di congelare le posizioni degli amministratori in carica al momento del provvedimento sanzionatorio, almeno fino al turno elettorale successivo a quello immediatamente seguente il periodo di commissariamento; ovvero potrebbe essere utile un allungamento del termine di proroga delle gestioni commissariali, che se da un lato comprime i diritti dell'elettorato attivo e' pur vero che consente un assestamento dei criteri amministrativi introdotti dalle commissioni.

Le notizie riportate sono state fornite direttamente dalle commissioni straordinarie e dalle Prefetture.

Tutto cio' premesso, in ordine ai singoli Comuni, si riferisce.

**COMUNI SOTTOPOSTI A GESTIONE STRAORDINARIA**

---

**PROVINCIA DI AVELLINO**

- Comune di Quindici -

|                                                                |                                                       |                                                                  |                                                                |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| D.P.R.<br>scioglimento Consiglio<br>Comunale<br>14 aprile 1993 | Scadenza gestione<br>straordinaria<br>14 ottobre 1994 | D.P.R.<br>proroga gestione<br>straordinaria<br>29 settembre 1994 | scadenza gestione<br>straordinaria prorogata<br>14 aprile 1995 |
|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|

Riorganizzazione amministrativa e ripristino dei normali criteri di gestione

Per la mancata presentazione delle liste non si sono tenute le elezioni amministrative nella tornata elettorale del 19 novembre 1995; la commissione rimane ancora in carica. La mancanza di candidature e' da ascrivere, secondo la commissione, ad un rinnovato clima di tensione a seguito di un atto di violenza avvenuto nei confronti di un esponente di un clan camorristico, che ha fatto recedere i componenti dell'unica lista civica. Ma piu' in generale la mancata presentazione di candidature e' dovuta alle difficolta' incontrate dalle forze politiche locali di proporre figure nuove cosi' da rappresentare un cambiamento rispetto alle situazioni passate.

Viene segnalato che sono in corso nuove iniziative da parte delle forze politiche provinciali dirette ad offrire maggiori garanzie alla comunita' locale, in vista del prossimo turno elettorale.

In questa fase di prolungamento della attivita' di gestione, la commissione ha portato a termine molti degli interventi programmati nel settore delle opere pubbliche e dei servizi, quali in particolare: completamento della rete idrica che, unitamente all'impianto di depurazione, e' stata affidata in gestione al Consorzio Idrico Interprovinciale dell'Alto Calore; ultimazione dei lavori di sistemazione dell'unica piazza del paese da sempre destinata ad abusivo parcheggio di autovetture; attivazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; sono stati accorpate in un unico plesso le attivita' didattiche. (L'edificio della ex scuola media sara' destinato ad ospitare varie attivita': centro lettura, aula consiliare, servizio volontariato "Misericordia, centro teatrale, centro sociale); sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione della casa comunale; sono in corso di appalto i lavori per la realizzazione di un campo da tennis, palla a volo e pallacanestro. Sono stati adottati numerosi provvedimenti di revoca assegnazione alloggi popolari e pubblicato nuovo bando di concorso.

Di rilievo e' poi la ricognizione della consistenza del patrimonio boschivo. E' in corso l'aggiornamento dei canoni di locazione per i terreni gia' in uso a privati; sono in corso altresì contatti con rappresentanti di cooperative per ipotizzare forme di sviluppo agricolo anche in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale.

## PROVINCIA DI BARI

## - Comune di Monopoli -

|                                 |                                 |                                |                                           |
|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------|
| D.P.R.                          | Scadenza gestione straordinaria | D.P.R.                         | scadenza gestione straordinaria prorogata |
| scioglimento Consiglio Comunale |                                 | proroga gestione straordinaria |                                           |
| 23 aprile 1994                  | 23 ottobre 1995                 | -                              | -                                         |

## Andamento della gestione straordinaria e principali coefficienti di crisi

E' stata svolta una intensa attivita' di consultazione con gli organismi interni ed esterni al Comune al fine di stimolarne la funzione partecipativa in ordine alle proposte di intervento nei vari settori della vita amministrativa.

Proprio questi incontri, estesi anche alle forze dell'ordine, alla capitaneria di porto, ed alla U.S.L., hanno consentito di risolvere problemi, gia' segnalati nella precedente relazione, relativi alla difficile situazione che si crea nel periodo estivo nelle contrade residenziali di "Capitolo" e "Lamalunga".

Risultati positivi sono derivati dall'attivita' della "consulta sportiva" nella determinazione delle attivita' sportive; mette conto segnalare anche la collaborazione del CONI per l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo che avranno luogo in Bari nel giugno '97, assicurandosi quote di finanziamento per il recupero di taluni impianti sportivi, ma soprattutto per fare assegnare a Monopoli un ruolo importante per gli effetti in campo socio-economico che ne deriveranno; per le efficienti strutture turistico-alberghiere, puo' ospitare oltre 1.700 atleti.

Nell'ambito dell'ordinamento sanitario, la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci (prevista dalla legge 502/94) e' risultata utile; la Commissione Straordinaria e' stata eletta (tra 12 sindaci) quale membro della "Rappresentanza dei Sindaci" (composta di 3 sindaci). Cio' costituisce un evento positivo se si considera che, a seguito di ricorso al TAR da parte di taluni cittadini, Monopoli (al posto del Comune di Putignano) potrebbe diventare sede della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BA/5.

Si presenta tuttora critica la situazione relativa al personale dipendente (anche a causa di alcune integrazioni di compensi da corrispondere a parte del personale in seguito al riconoscimento di una diversa qualifica funzionale: cio' comporta un debito fuori bilancio di notevole entita').

In materia urbanistica e' sorto un consistente contenzioso a seguito dell'entrata in vigore della